



2025

# BANDO **SINERGIE** **2025**



**Innovazione Sociale**

**OBIETTIVO 3**  
INNOVAZIONE SOCIALE,  
BENESSERE E QUALITÀ DELLA VITA  
PER COMUNITÀ INCLUSIVE E COESE



ANNO **2025**

# BANDO SINERGIE 2025

## INDICE

PAG.

<b>PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>1. FINALITÀ E OBIETTIVI</b>	<b>4</b>
<b>2. INTERVENTI E DESTINATARI</b>	<b>5</b>
2.1 COSA CERCHIAMO	5
2.2 DESTINATARI	5
<b>3. CONTENUTI E DURATA DEL PROGETTO</b>	<b>5</b>
3.1 CONTENUTI PROGETTUALI	5
3.2 NON AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE	5
3.3 DURATA DEL PROGETTO	6
<b>4. SOGGETTI AMMISSIBILI</b>	<b>6</b>
4.1 CHI CERCHIAMO	6
4.2 CAPOFILIA E PARTNER DI PROGETTO	6
<b>5. DOTAZIONE ECONOMICA E BUDGET DI PROGETTO</b>	<b>7</b>
5.1 RISORSE DISPONIBILI	7
5.2 CONTRIBUTO RICHIEDIBILE E COFINANZIAMENTO	7
5.3 SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI	7
<b>6. MODALITÀ DI CANDIDATURA E MODULISTICA</b>	<b>7</b>
6.1 MODALITÀ DI CANDIDATURA	7
6.2 MODULISTICA DI CANDIDATURA (ALLEGATI)	7
6.3 ALTRI ALLEGATI DI CANDIDATURA	8
<b>7. MODALITÀ E TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE</b>	<b>8</b>
<b>8. PROCESSO DI SELEZIONE</b>	<b>9</b>
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	9
<b>9. ESITI DELLA SELEZIONE</b>	<b>10</b>
9.1 AVVIO DEL PROGETTO	10
<b>10. MODALITÀ RENDICONTATIVE</b>	<b>10</b>
<b>11. CONSULENZA E HELP DESK TECNICO</b>	<b>11</b>

## PREMESSA

Secondo l'ultimo Rapporto di Caritas Italiana <sup>1</sup>, le persone esposte ad esclusione sociale e povertà sono circa 13.4 milioni, ovvero il 22,8% della popolazione italiana, superando il valore medio europeo che si attesta al 21,4%. Per monitorare l'esposizione a rischio povertà o esclusione sociale tra la popolazione, l'Unione Europea ha adottato nel 2010, l'indicatore AROPE composto da tre sotto-indicatori:

1. bassa intensità di lavoro;
2. rischio di povertà;
3. grave deprivazione materiale e sociale.

Secondo questo indicatore, una persona è considerata a rischio di povertà o di esclusione sociale, anche al verificarsi di un solo sotto-indicatore.

A tal proposito, nel 2024 l'Unione Europea si è prefissata un nuovo obiettivo da raggiungere entro il 2030, ovvero ridurre il numero di persone esposte a rischio povertà o di esclusione sociale di almeno 15 milioni <sup>2</sup>.

Rispetto alle tre dimensioni dell'indicatore AROPE, nel 2024 è stato rilevato un **peggioramento della condizione di grave deprivazione materiale e sociale, che passa da 4,5% al 4,7%**.

### INDICATORE AROPE



A sua volta, tale condizione viene diagnosticata al verificarsi di almeno 7 su 13 bisogni materiali e sociali, **intesi come mancanza di beni, servizi o risorse ritenute essenziali per condurre una vita dignitosa e di inclusione sociale**, di seguito riportati.

1. Non poter sostenere spese impreviste;
2. Non potersi permettere una settimana di vacanza all'anno lontano da casa;
3. Essere in arretrato con il pagamento di bollette, affitto, mutuo o altri tipi di prestito;
4. Non potersi permettere un pasto adeguato almeno una volta ogni due giorni;
5. Non poter scaldare adeguatamente l'abitazione;
6. Non potersi permettere un'automobile;
7. Non potersi permettere una connessione internet domestica;
8. Non potersi permettere di sostituire mobili danneggiati / fuori uso con altri in buono stato;
9. Non poter sostituire abiti consumati con capi di abbigliamento nuovi;
10. Non potersi permettere due paia di scarpe in buone condizioni per tutti i giorni;
11. Non potersi permettere di spendere quasi tutte le settimane una piccola somma di denaro per le proprie esigenze personali;
12. Non potersi permettere di svolgere attività di svago fuoricasa a pagamento;
13. Non potersi permettere di incontrare familiari e/o amici per bere o mangiare insieme almeno una volta al mese.

L'indicatore, che guarda sia al reddito che alle spese non monetarie e all'occupazione, pone un tema ormai noto, ovvero quella della multidimensionalità della povertà, che implica l'adozione di nuove visioni che siano anche in grado di contribuire all'acquisizione di competenze tra enti di natura differente.

<sup>1</sup> Caritas Italiana, Rapporto su povertà ed esclusione sociale in Italia (2024) [https://www.caritas.it/wp-content/uploads/sites/2/2024/11/rapporto\\_poverta\\_2024.pdf](https://www.caritas.it/wp-content/uploads/sites/2/2024/11/rapporto_poverta_2024.pdf)

<sup>2</sup> Eurostat Key Figures On European Living Conditions (2024) <https://ec.europa.eu/eurostat/documents/15216629/20161003/KS-01-24-001-EN-N.pdf/d0998edb-fc06-d7d4-8e78-d34ba2ed5608?version=2.0&t=1729770203005>

# 1. FINALITÀ E OBIETTIVI



Il bando **Sinergie** si colloca all'interno del perimetro dell'Obiettivo Strategico 3 *Innovazione sociale, ben-essere, qualità della vita per la promozione di comunità inclusive e coese* del Documento Programmatico Annuale 2025 e intende sollecitare **alleanze sinergiche tra soggetti non profit e profit**, con l'obiettivo di generare **valore aggiunto per i territori e le comunità di riferimento**, contribuendo al contempo a contaminare le reciproche competenze e conoscenze.

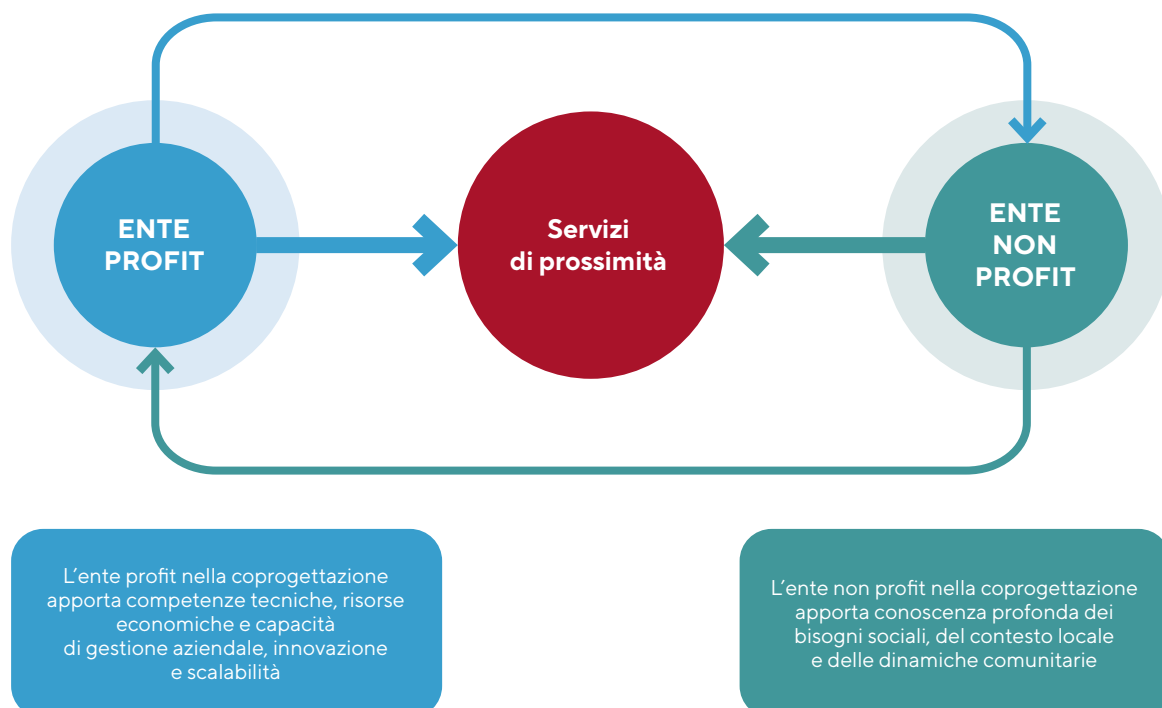
Attraverso il sostegno a progetti, la Fondazione si propone di accompagnare **concrete azioni di progettazione collaborativa tra imprese profit ed organizzazioni non profit** che, a partire dall'analisi dei principali bisogni della comunità in cui operano, collaborino per **mettere a disposizione servizi di prossimità**, sviluppando un progetto pilota in grado di generare un impatto concreto nella comunità di riferimento garantendo una personalizzazione del servizio e una sua multifunzionalità.

La collaborazione tra organizzazioni non profit e soggetti economici for profit può rappresentare un'opportunità **per mettere a sistema valori sociali condivisi e diventare uno strumento per interpretare in modo nuovo le reciproche mission**.

Per il non profit, rappresenta l'occasione di sperimentare progetti pilota che guardino ai bisogni dei destinatari anche con uno sguardo alla sostenibilità economica e alla sua scalabilità.

Al contempo, per il for profit il coinvolgimento in progetti di empowerment comunitario può contribuire al proprio rafforzamento reputazionale, ad intensificare la fidelizzazione dei clienti sempre più attratti da aziende che dimostrano un impegno concreto nell'affrontare le sfide sociali e a sviluppare percorsi di innovazione sociale collaborativa.

Tali opportunità, possono rappresentare una strategia vincente che intreccia la crescita aziendale con la generazione di un impatto sociale positivo, creando **valore comunitario**.



---

## 2. INTERVENTI E DESTINATARI

### 2.1 COSA CERCHIAMO

Saranno accolte **iniziative sperimentali e innovative di servizi di prossimità**, intesi come interventi e/o attività erogate in modo accessibile e capillare all'interno di una comunità, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni materiali e sociali delle persone. Questa tipologia di servizi dovrà essere altamente personalizzata al fine di **ridurre le disuguaglianze, favorire l'inclusione sociale, promuovere lo sviluppo della comunità locale** attraverso l'**empowerment individuale e collettivo**.

Le progettualità dovranno essere realizzate a partire da **dinamiche collaborative e di rete** tra **oggetti profit e non profit** che, operando a diverso titolo nel campo dei servizi di prossimità, siano in grado di **sviluppare e sperimentare interventi** capaci di generare ricadute positive e scalabili nel campo della:

1. **assistenza sociosanitaria** attraverso l'**utilizzo di tecnologie** progettate per migliorare

l'accessibilità, l'efficienza e la qualità dei servizi direttamente nelle vicinanze degli utenti finali, facilitando la connessione tra comunità e servizi;

2. **empowerment di comunità** attraverso la promozione dell'autonomia, la partecipazione e il benessere collettivo, promuovendo interazioni sociali ed inclusione. Questo tipo di empowerment ha come punto di partenza la valorizzazione delle risorse locali che grazie alla capacità della collettività affrontano sfide comuni.

### 2.2 DESTINATARI

Gli interventi dovranno essere destinati a **fasce di popolazione esposte a deprivazione materiale e sociale** nelle province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova. Nella premessa sono riportate le 13 condizioni di grave deprivazione materiale e sociale; queste *possono essere intese come punti di partenza con valenza esplicativa, ma non esaustiva*.

---

## 3. CONTENUTI E DURATA DEL PROGETTO

### 3.1 CONTENUTI PROGETTUALI

Le proposte dovranno descrivere:

- **Contesto di riferimento:** con analisi qualitative e quantitative dell'ambiente socioeconomico e territoriale in cui il progetto sarà implementato, identificando i principali punti di forza e fabbisogni del territorio che il progetto può intercettare.
- **Obiettivi del progetto e cambiamento perseguito:** descrizione della sfida sociale che il progetto intende affrontare all'interno dell'ambito di intervento prescelto tenendo conto dei bisogni individuati, obiettivi specifici del progetto e dei cambiamenti attesi.
- **Piano operativo di dettaglio:** descrizione dettagliata delle attività previste suddivise in unità di lavoro (Work package) con il cronoprogramma delle attività e le tempistiche specifiche per ciascuna WP del progetto. Nel modello messo a disposizione, viene reso obbligatorio l'inserimento nel piano operativo anche di due specifiche attività una dedicata alla governance di progetto per la cura e al mantenimento delle relazioni tra i soggetti

che compongono la rete di partneriato, l'altra al monitoraggio e valutazione del progetto.

- **Partnership e alleanze strategiche:** descrizione della partnership profit – non profit attivata per garantire un approccio in grado di rispondere ai bisogni del target individuato, con una descrizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascun partner e dell'insieme di regole e processi attraverso i quali vengono orientate e gestite le attività decisionali (governance di progetto).
- **Potenziale generativo del progetto e piano di sostenibilità:** la capacità del progetto di generare potenziali effetti positivi e sostenibili nel medio e lungo periodo e analisi sugli strumenti e le fonti di finanziamento che la rete è in grado di mettere in campo per garantire la sostenibilità del progetto.

### 3.2 NON AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE

Non saranno ammessi a contributo i progetti che:

- **non forniscano un puntuale e preciso inquadramento** del destinatario finale e dei suoi bisogni;

- **non individuino dei risultati (anche potenziali)** da raggiungere nell'arco di durata operativa del programma;
- siano diretti **prevalentemente ad attività di studio e ricerca**;
- siano finalizzati a supportare l'**ordinario mantenimento delle attività** proprie dell'ente;
- non generino un **effettivo beneficio** o che **non abbiano ricadute positive sulla comunità**;

- prevedano una relazione tra profit e non profit riconducibile ad **una mera prestazione di servizio**.

### 3.3 DURATA DEL PROGETTO

Le proposte progettuali devono avere una durata non superiore ai **24 mesi**. Per informazioni relative alla data di avvio del progetto si rimanda ad una puntuale lettura del successivo punto 9.1

## 4. SOGGETTI AMMISSIBILI

### 4.1 CHI CERCHIAMO

Con l'intento di sostenere iniziative che rispondano efficacemente ai bisogni dei destinatari finali, saranno prese in considerazione **esclusivamente** proposte progettuali **presentate da partnership profit e non profit** e funzionali al progetto. Le alleanze potranno essere formate da:

- **enti senza scopo di lucro** che operano nelle province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova con esperienza nell'ambito di interesse del bando;
- **soggetti profit e realtà appartenenti al settore produttivo** radicate nel territorio e interessate a sperimentarsi nella coprogettazione sui temi del bando.

La rete di partenariato potrà includere anche altri soggetti, ivi inclusi gli enti pubblici.

### 4.2 CAPOFILA E PARTNER DI PROGETTO

Le proposte progettuali potranno essere presentate da **enti non profit con sede legale e/o operativa nelle province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova** ed **esperienza** nell'ambito di azione del presente bando, che risultino **ammissibili** secondo quanto previsto dal *Regolamento per le Attività Istituzionali (art. 8)*, disponibile sul sito internet della Fondazione.

Il soggetto proponente svolge il ruolo di **Ente capofila** della Rete e, in quanto tale, rappresenta l'unico referente per la Fondazione.

Tutti gli enti della compagine di **partenariato** dovranno **partecipare attivamente** alla realizzazione del progetto, facendosi carico della conduzione di specifiche azioni progettuali (**partner operativo**, sia **percettore** che **sostenitore**) e/o contribuendo con l'apporto di risorse umane/materiali (**partner operativo cofinanziatore**) o economiche (**partner cofinanziatore**).

L'adesione al progetto da parte dei soggetti partner dovrà essere confermata attraverso un

**Accordo di partenariato** (o Lettera di partnership) che abbia una durata che consenta almeno il pieno svolgimento delle attività progettuali.

Nel merito si specifica quindi che, pur **essendo essenziale la presenza operativa di un soggetto for profit nella rete di partenariato**, il **contributo eventualmente assegnato** dalla Fondazione a supporto del progetto **non potrà coprire gli oneri direttamente sostenuti dall'azienda for profit**: gli stessi saranno naturalmente riconosciuti quale quota di co-finanziamento apportato per la realizzazione dell'iniziativa.

Nell'art. 8 del *Regolamento per le Attività Istituzionali* sono contenute anche le **condizioni di esclusione** degli enti e dei soggetti per i quali non sono ammesse erogazioni dirette o indirette. Il loro contributo al progetto potrà sostanzarsi unicamente come apporto finanziario o/e operativo (in qualità di partner operativo cofinanziatore/sostenitore). Il contributo eventualmente assegnato dalla Fondazione a supporto del progetto non potrà in alcun modo coprire gli oneri direttamente sostenuti da questi enti.

Si specifica che ogni ente potrà partecipare, pena l'esclusione di tutti i progetti, ad **una sola progettualità** in qualità di **capofila** o **una sola** in qualità di **partner operativo percettore** (che si candida a ricevere quota parte di contributo dalla Fondazione). A questi vincoli sono soggetti anche le Facoltà e i Dipartimenti delle Università.

Tale limitazione non si applica, invece, ai ruoli di partner co-finanziatore o di partner operativo sostenitore.

Per gli enti risultati assegnatari di contributo nella prima edizione del bando, viene resa ammissibile la formalizzazione di una nuova candidatura.

## 5. DOTAZIONE ECONOMICA E BUDGET DI PROGETTO

### 5.1 RISORSE DISPONIBILI

Il presente Bando ha una **dotazione economica complessiva di euro 600.000**.

### 5.2 CONTRIBUTO RICHIEDIBILE E COFINANZIAMENTO

Il **contributo richiesto** alla Fondazione non dovrà superare **50.000 euro**.

Le iniziative candidate devono presentare un **cofinanziamento** pari ad **almeno il 20%** del costo totale del progetto.

### 5.3 SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Il piano dei costi è composto dalle spese **strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali**.

**Tutte le spese** devono essere:

- previste nel piano finanziario presentato e rientranti nelle voci di costo ritenute ammissibili come indicato nel presente Bando;
- imputate all'ente capofila, partner operativi percettori o cofinanziatori, ed effettivamente sostenute dagli stessi;
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel presente Bando;
- effettivamente sostenute al momento della presentazione della rendicontazione, documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali.

#### SPESE AMMISSIBILI:

a. **Adeguamento/riqualificazione di spazi**

**e/o acquisto di beni strumentali**, solo se strettamente funzionali alla realizzazione del piano operativo e fino ad un **massimo del 30%** del costo totale del progetto;

b. **Materiale di consumo;**

c. **Spese di personale dipendente** della rete di soggetti proponenti, specificatamente dedicato al progetto (con indicazione di ore uomo): **senza limiti**, con la *sola eccezione del personale dedicato all'amministrazione e alla segreteria* per cui è previsto un tetto **massimo pari al 10%** del costo totale del progetto;

d. **Prestazioni professionali di terzi;**

e. **Spese di comunicazione, promozione e divulgazione del progetto:** fino ad un **massimo del 10%** del costo totale del progetto;

f. **Altre spese specifiche di progetto** (costi di produzione e realizzazione non riconducibili alle categorie di spesa sopra indicate) strettamente legati all'implementazione del piano operativo progettuale.

#### SPESE NON AMMISSIBILI:

**Non sono in ogni caso ammesse:**

- spese finalizzate all'acquisto e/o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari, così come l'acquisto di terreni;
- le valorizzazioni di beni e/o servizi né il lavoro prestato a titolo volontaristico;
- spese generali di struttura degli enti proponenti (es. utenze, cancelleria, ufficio, etc...);
- oneri finanziari, commissioni ed ammortamenti;
- spese forfettarie.

## 6. MODALITÀ DI CANDIDATURA E MODULISTICA

### 6.1 MODALITÀ DI CANDIDATURA

Le progettualità andranno presentate esclusivamente con modalità on-line <sup>3</sup> mediante la procedura ROL dedicata, accessibile dal sito internet della Fondazione Cariverona ([www.fondazionecariverona.org](http://www.fondazionecariverona.org)), alla sezione "Area Riservata".

### 6.2 MODULISTICA DI CANDIDATURA (Allegati)

All'interno della suddetta procedura i richiedenti sono chiamati a compilare un documento di candidatura con modalità on-line (**Modulo ROL**), che contiene le informazioni principali del progetto, e deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente.

<sup>3</sup> A supporto del processo di candidatura può essere consultata la "*Guida alla compilazione*" disponibile sul sito internet di Fondazione Cariverona

La proposta progettuale dovrà inoltre essere accompagnata dai seguenti Allegati di candidatura, messi a disposizione dalla Fondazione nella pagina web dedicata al Bando così come all'interno della procedura ROL:

- 1) **Scheda progetto**, che consentirà la descrizione **puntuale ma sintetica** (indicativamente max 15 pagine) del progetto;
- 2) **Scheda di sintesi**, che sintetizza le caratteristiche salienti del progetto (abstract di progetto e attività; partner strategici; tempistiche di realizzazione e costi).
- 3) **Piano dei Costi e Cronoprogramma**, articolato per attività progettuali ed ente responsabile della relativa spesa;
- 4) **Scheda degli indicatori di Realizzazione e di Esito (Alberatura)**, per la valutazione e il monitoraggio del progetto. I valori attesi compilati in sede di candidatura costituiscono la baseline per l'impostazione del piano di monitoraggio e valutazione cui farà riferimento anche l'Ufficio Monitoraggio Progetti della Fondazione.
- 5) **Accordo di rete**, firmato da tutti i soggetti partner coinvolti, o **lettere di partnership** in cui venga esplicitato il ruolo assunto all'interno del progetto.

I documenti sopracitati, una volta compilati in ogni loro parte, dovranno essere allegati alla candidatura on-line nella pagina "Documenti" all'interno della specifica sezione "Allegati di candidatura".

### 6.3 ALTRI ALLEGATI DI CANDIDATURA

La candidatura andrà necessariamente completata con i seguenti altri Allegati:

- copia dell'**ultimo bilancio approvato del soggetto richiedente**, con la sola eccezione degli Enti Pubblici;<sup>4</sup>
- **statuto e ultimo bilancio approvato dei partner operativi percettori privati**;
- eventuali comunicazioni o delibere di finanziamento ottenuto da altri soggetti per l'iniziativa;
- **documentazione attestante la proprietà, la concessione o l'affidamento** dello spazio, in caso di intervento di manutenzione di beni immobili;
- necessarie **autorizzazioni** o dichiarazioni in merito alla compatibilità degli interventi, rilasciate dalle amministrazioni competenti in materia, qualora i progetti comportino interventi su strutture o aree soggetti a vincoli di natura artistica, paesaggistica e/o ambientale.

## 7. MODALITÀ E TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE

La proposta progettuale, completa di tutta la documentazione obbligatoria, dovrà essere presentata attraverso il portale ROL, entro le ore 13 del **28 marzo 2025**.

Una volta perfezionato l'invio, l'Ente riceverà una e-mail di conferma con allegato il modulo di richiesta completo di codice di protocolazione. **Tale modulo** andrà **sottoscritto dal Legale Rappresentante** dell'Ente richiedente e **caricato in formato PDF nell'apposita procedura on-line entro le ore 17.00 della medesima data di scadenza** (cfr. 28 marzo 2025).

Entro i termini previsti si considerano **correttamente presentate le istanze identificate, nel Portale ROL, con lo stato di "Chiusa"**. Le domande caratterizzate dallo stato di "Inviata" e "In compilazione", non avendo completato l'iter di presentazione, *non saranno ammesse a valutazione*.

**Non saranno ammesse dilazioni delle tempistiche** (data ed orari) sopra indicate. Pertanto, si consiglia vivamente di **registrarsi e di avviare la compilazione del format on-line per tempo, senza concentrare le attività a ridosso della scadenza** del Bando.

<sup>4</sup> Statuto, Atto costitutivo e documento di identità del Legale Rappresentante non devono essere allegati perché già presenti all'interno del profilo anagrafico del richiedente ma **vanno aggiornati** nel caso siano intervenute delle modifiche successive all'iscrizione al Portale ROL (accreditamento)



## 8. PROCESSO DI SELEZIONE

Le candidature pervenute secondo le modalità e tempistiche richiamate nel presente Regolamento, che avranno superato la **verifica di regolarità formale**, saranno ammesse a **valutazione di merito**, condotta avvalendosi del supporto di una **Commissione composta da valutatori esterni esperti**

nell'ambito di specifico riferimento del presente Bando.

### 8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini dell'assegnazione del contributo le candidature saranno esaminate secondo le seguenti dimensioni di valutazione:

DIMENSIONI VALUTATIVE	PESO %
1. <b>Qualità progettuale, coerenza rispetto al contesto territoriale di riferimento e ai bisogni rilevati e ai destinatari finali:</b> capacità dell'alleanza profit e non profit di rispondere efficacemente ai bisogni dei destinatari individuati, ovvero delle fasce di popolazione, esposte a privazione materiale e sociale. Verrà valutata la capacità di rispondere, in modo innovativo, alle principali fragilità e fabbisogni identificati sul territorio, anche identificando i punti di forza di quest'ultimo su cui il progetto può far leva.	20%
2. <b>Coerenza del piano operativo rispetto agli obiettivi indicati:</b> sarà valutato se i risultati attesi (output), il cambiamento perseguito, le attività e i relativi indicatori sono presentati in modo sintetico ma al contempo chiaro ed esaustivo e se presentano coerenza rispetto agli obiettivi di bando e all'ambito di intervento rilevato. Verrà valutata la capacità del progetto di raggiungere i risultati (anche potenziali) nell'arco di durata operativa del programma, verificandone il grado di fattibilità e l'esistenza di tutte le condizioni necessarie affinché l'intervento sia immediatamente realizzabile. In questo ambito sarà valutato il grado di completezza, consistenza e coerenza degli allegati di candidatura, in particolare della <b>scheda per la raccolta degli indicatori di realizzazione e di esito</b> .	25%
3. <b>Rete di partenariato:</b> sarà valutata in termini di complementarità degli enti partecipanti, esperienza e competenza del capofila e del partner profit; relazioni/alleanze territoriali generate, attivate o potenziate grazie al percorso progettuale. Verrà valutata la qualità e l'intensità dell'alleanza strategica, oltre alle motivazioni, la visione e gli obiettivi comuni perseguiti dalla rete. Inoltre, sarà oggetto di valutazione il potenziale incremento e rafforzamento di conoscenze e competenze, in ottica di contaminazione reciproca, delle singole organizzazioni coinvolte nella progettazione.	20%
4. <b>Governance di progetto:</b> sarà valutata la struttura di governance del progetto e il modello di funzionamento della stessa, verificando la presenza delle condizioni per una gestione efficace e coordinata della rete di partenariato verso il raggiungimento degli obiettivi comuni di progetto.	15%
5. <b>Coerenza e congruenza del piano dei costi esposto:</b> in tale ambito saranno verificati la composizione del complessivo budget, l'equilibrio tra i costi delle macro-attività progettuali, la coerenza tra azioni condotte e relativi oneri, e il complessivo rapporto tra costi previsti e benefici ottenibili. Sarà inoltre valutato positivamente l'eventuale stanziamento di ulteriori risorse finanziarie, oltre al cofinanziamento obbligatorio, a sostegno del progetto candidato.	10%
6. <b>Sostenibilità del progetto:</b> sarà valutata la potenzialità del progetto di dar vita a meccanismi virtuosi che consentano l'attrazione di risorse materiali e immateriali funzionali al mantenimento nel lungo periodo dei benefici ottenuti e di stimolare processi di accompagnamento e presa in carico dei beneficiari.	10%
	100%

Nella selezione delle iniziative da affiancare la Fondazione, sulla base degli esiti istruttori e **fatta salva la qualità progettuale**, si riserva di garantire **un'adeguata rappresentatività territoriale**, con particolare attenzione alla diversificazione delle progettualità e dei soggetti sostenuti. A tal fine, a sostanziale parità di qualità progettuale espressa, **sarà data priorità ad enti che non sono stati as-**

**segnatari di contributo nell'ambito della precedente edizione del bando Sinergie.**

La Fondazione, sulla base delle valutazioni condotte e dell'esame comparato delle stesse, potrà assegnare ai progetti selezionati risorse economiche anche inferiori rispetto a quanto richiesto, avendo cura tuttavia di assicurare un valore di affiancamento congruo per la realizzazione delle azioni previste.

---

## 9. ESITI DELLA SELEZIONE

Nel corso dell'esame istruttorio la Fondazione si riserva la possibilità di effettuare verifiche preventive o chiedere incontri di approfondimento.

Indicativamente entro la fine del mese di **giugno 2025** saranno selezionati i progetti che riceveranno un affiancamento economico e l'elenco dei contributi deliberati verrà pubblicato sul sito internet della Fondazione. L'esito della valutazione, sia esso positivo che negativo, sarà in ogni caso reso disponibile agli Enti nella propria area riservata.

### 9.1 AVVIO DEL PROGETTO

Il formale avvio dei progetti **sarà successivo**

**all'eventuale comunicazione di approvazione da parte della Fondazione** e non potranno quindi essere accolti in rendicontazione oneri e spese sostenuti antecedentemente a tale data.

In caso di esito positivo della richiesta di contributo, i beneficiari **dovranno impegnarsi a dare avvio alle attività entro 3 mesi dalla ricezione della comunicazione**. Dell'inizio delle attività progettuali, il beneficiario deve dare comunicazione alla Fondazione. Qualora, per qualsiasi motivo, tale termine non possa essere rispettato, la Fondazione si riserva di recuperare nelle proprie disponibilità il contributo concesso.

---

## 10. MODALITÀ RENDICONTATIVE

Gli Enti che risulteranno assegnatari di un contributo, unitamente alla Lettera di comunicazione formale dell'importo deliberato, riceveranno specifiche indicazioni circa le modalità amministrative ed erogative cui dovranno attenersi, in linea con le disposizioni generali contenute nel *Disciplinare per la gestione amministrativa e per la rendicontazione dei contributi*.

Con cadenza periodica sarà richiesto all'Ente capofila un aggiornamento, qualitativo e

quantitativo, sullo stato di avanzamento operativo del progetto con l'evidenza dei risultati e degli esiti progressivamente raggiunti.

Si specifica che la Fondazione di norma eroga il contributo, anche in più tranches, sulla base delle spese effettivamente sostenute e opportunamente documentate. Al fine di agevolare l'avvio dei progetti potrà essere erogato un **anticipo fino al 30% del contributo deliberato**, qualora richiesto dall'Ente capofila.

---

## 11. CONSULENZA E HELP DESK TECNICO

### CONSULENZA

Per ulteriori chiarimenti:  
Sito web [www.fondazionecariverona.org](http://www.fondazionecariverona.org).

Consulenza:  
telefonica dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00 ai seguenti numeri:  
045/805 7344 - 7347  
oppure inviare un'e-mail all'indirizzo:  
[consulenza.banditi@fondazionecariverona.org](mailto:consulenza.banditi@fondazionecariverona.org),  
**specificando nell'oggetto il nome del Bando.**

### HELP DESK TECNICO

Per esigenze di natura esclusivamente tecnica relative al Modulo ROL è possibile contattare dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 il seguente indirizzo e-mail:  
[assistenzarol15@strutturainformatica.com](mailto:assistenzarol15@strutturainformatica.com)  
o il seguente numero telefonico 051/0483713.